

17-18). Nel primo verso vi sono note coronate alla fine dei due emistichi, funzione assolta da pause nel secondo verso. Nella coda del secondo verso sono presenti elementi melodici utilizzati nel C come breve progressione (miss. 14-15) analogamente al n. 54 (miss. 5-7, 19-21). Sono presenti affinità per elaborazione melodica col n. 51, per la presenza della cadenza landiniana col n. 56, per l'uso di bicordi al B (Do-Sol 5^a asc.) in cadenza conclusiva coi nn. 43 e 45.

59. *La insuportabil pena e 'l foco ardente*

Autore del testo: anonimo, già attribuito a Antonio Tebaldeo

Autore della musica: A[ndrea] D[e] A[ntiquis]

Forma musicale: monopartita + coda per il verso caudale

Forma poetica: capitolo ternario

Testimone: PeIX, cc. 50v-51r

Edizioni letterarie moderne: BASILE, *Tebaldeo*, p. 244, n. XXI; LUISI, *Mus. voc.*, pp. 128-131; NARDI, *Tebaldeo*, pp. 74-76; JUVERINI-RADOLE-PUPPIS, *AnF*, p. 78; RADOLE, *AnF*, p. 107

Edizioni musicali moderne: LUISI, *Mus. voc.*, pp. 128-131; JUVERINI-RADOLE-PUPPIS, *AnF*, pp. 77-78.

Letteratura: CATTIN, *Rimatori*, p. 289; JUVERINI-RADOLE-PUPPIS, *AnF*, p. 38; RADOLE, *AnF*, p. 108

Osservazioni: Si compone di venti terzine di endecasillabi a rima incatenata (v. 51 nove sillabe). Ciascuna terzina è intonata sulla stessa melodia; il verso chiave, che conclude la composizione, ha una propria frase melodica e la sua iterazione in coda ha il medesimo *incipit* melodico ma diverso svolgimento. Ciascuna frase melodica inizia su un ritmo anacrusico che evidenzia l'andamento giambico del verso. Ciò valorizza il ritmo dell'endecasillabo. Quanto alla *musica ficta* si rileva singolarmente la presenza di Sib al C contro Mi all'A e B, e Sol# al T (mis. 9).

60. *Se con vostra alma bellezza*

Autore del testo: anonimo

Autore della musica: adespoto

Forma musicale: bipartita iterata

Forma poetica: oda-barzelletta

Testimone: PeIX, cc. 51v-52r

Fonti letterarie concordanti: MNc4, c. 202r

Osservazioni: *Unicum* musicale. La struttura di questa 'frotto-la-barzelletta' è articolata: si utilizzano non solo giustapposizioni di medesimi motivi, come normalmente si rinviene in parallelo con la forma poetica, ma anche, e soprattutto, variazioni ed elaborazioni che sviluppano i motivi melodici. Il brano procede perlopiù omoritmicamente, in modo particolare nella sezione della stanza con leggeri movimenti contrappuntistici su un inciso ritmico puntato (Sb punt. M) tra le tre parti superiori e elementi ternari (emiolia) inseriti nel normale flusso ritmico e ripetuti (miss. 10-11 = 19-20). C e T mostrano un'impalcatura di *Gerüstsatz* (procedono per conc. di terze parallele) che si trasforma in modello per un'imitazione

all'unisono (miss. 8-9). Iterazioni di incisi melodico-ritmici (miss. 4 = 5-6 = 21-22) e modificazione ritmica, per amplificazione, di motivi (miss. 4 = 5 = 21, miss. 11-12, 3-6 e 13-14, 1-2) per dilatare la forma. Al B si rileva fin dalle misure iniziali il procedere secondo uno schema isoritmico ripetuto tre volte (miss. 1, 10-11, 11-12, 13-14).

61. *La mi lasò, lasola mi*

Autore del testo: anonimo

Autore della musica: adespoto

Forma musicale: bipartita iterata

Forma poetica: barzelletta

Testimone: PeIX, cc. 52v-53r

Osservazioni: *Unicum*. Tre frasi melodiche della ripresa e dei primi due versi del ritornello intonano la stanza; si osserva inoltre una suddivisione interna alla ripresa dei primi due distici (miss. 19-30). Il tema melodico è dato nel T e B mediante il procedimento di solmisazione, esempio di 'soggetto cavato': *La mi lassò, lassola mi*. Ricorda la frottola di fra Ruffino Bartolucci *La mi fa solfare*, in Vnm 1795, cc. 86v-87r e Vnm32, cc. 62v-64r (edizione moderna in CATTIN-FACCHIN, *Ruffino*, pp. 99-103) (cfr. LUISI, *Vnm1795*, pp. xli-xlii). Per l'andamento del B nell'ultima misura si veda il n. 25. Insolita è la forma musicale che ha ricevuto questa barzelletta da sembrare o imperfetta e scorretta, o corrotta. Analoghe forme musicali, con la *ripresa* ripetuta in coda alla strofa (nn. 6, 7, 8, 15, 17, 21), portano un ritornello musicale al termine del primo distico della ripresa iniziale; tale dovrebbe essere la realizzazione musicale di questo brano per rendere possibile l'esecuzione delle varie strofe: ossia la presenza del ritornello al termine della misura 10.

62. *Sempre harò quel dolce foco*

Autore del testo: anonimo

Autore della musica: DIOMEDES

Forma musicale: bipartita, iterazione dello schema musicale della stanza + ripresa successiva; lo schema musicale della ripresa iniziale è isolato

Forma poetica: barzelletta

Testimone: PeIX, cc. 53v-54r

Fonti musicali concordanti: Fc2441, cc. 48v-49r

Fonti letterarie concordanti: Fc2441

Osservazioni: La forma di questa frottola mostra una maggiore complessità di costruzione nel prefigurare anch'essa procedimenti di 'sviluppo'. Le frasi sembrano derivare le une dalle altre utilizzando procedimenti di trasposizione melodica e elaborazione di incisi tematici mediante aumentazione e leggera modificazione del ritmo e degli intervalli melodici. Passi di parallelismo tra le voci si osservano spesso tra C e T, e C e B che usano procedimenti di *Gerüstsatz* (miss. 3-4, 8-9 = 21-22, 6, 11-12 = 17, 16) (miss. 5, 6 = 19, 20, 13).

In Fc2441 vi è la presenza del *residuum* e nel C si legge l'indicazione *verte folium* alla mis. 19,5 limitata dalla doppia stanghetta. Nelle altre voci il *residuum* inizia in momenti differenti concludendo diversamente: T mis. 19,3; A mis. 19 e B mis. 21,3.

63. *Chi è pregion del cieco Amore*

Autore del testo: anonimo
Autore della musica: adespoto
Forma musicale: bipartita iterata
Forma poetica: barzelletta
Testimone: PeIX, cc. 54v-55r

Osservazioni: *Unicum*. Lo schema, rigidamente chiuso, si compone di tre semifrasi variamente ripetute che servono sia per la ripresa, sia per le stanze (ottave di ottonari, vv. 13 e 31 novenari) e ripresa (quattro versi ottonari). Tra le stanze si alternano i primi due versi della ripresa, la cui melodia si conclude con una breve coda nella quale è ripetuto l'emistichio finale del secondo verso.

64. *Amando e desiando io vivo e sento*

Autore del testo: Cariteo (= Benet Gareth)
Autore della musica: Cariteo
Forma musicale: monopartita
Forma poetica: strambotto in forma d'ottava toscana

Testimone: PeIX, c. 55v

Fonti musicali concordanti: BosII, cc. 13v [recte 11v]-12r

Fonti letterarie concordanti: Car, c. 30v

Edizioni letterarie moderne: PERCOPO, *Cariteo*, II, p. 453 (da Car); DISERTORI, *BosI-II*, p. 479 (da BosII); LUISI, *Mus. voc.*, pp. 111-113 (da PeIX); EINSTEIN, *Madrigal*, I, p. 91 (da PeIX)

Edizioni musicali moderne: RUBSAMEN, *Lit. Sources*, p. 13 (parziale); DISERTORI, *BosI-II*, pp. 478-479 (da BosII); LUISI, *Mus. voc.*, pp. 111-113 (da PeIX)

Letteratura: CATTIN, *Rimatori*, p. 289

Osservazioni: BosII segnala: *La voce del sopran al secondo tasto dil canto*.

La musica intona per esteso i distici con una breve coda costituita dalla ripetizione del secondo emistichio di ogni verso, mentre una nota coronata separa con una cesura netta il primo verso dal secondo. Particolari sono il vocalizzo sulla parola «sento» e la progressione su «morire» (miss. 17-20) che costituiscono una sorta di 'madrigalismo' *ante litteram*. Il secondo verso è caratterizzato da una progressione ancora alla parola «morire» (miss. 17-20). L'intero brano si caratterizza per l'inserzione di un ritmo ternario (emiolia) nella seconda sezione corrispondente al secondo verso (miss. 14-16). Ad un incedere grave del C, che si muove in un ambito intervallare molto stretto con *La* quale 'notafulcro' sulla quale si appoggia tutto il primo periodo (primo verso), fa riscontro il T che si muove parallelamente al C per conc. di seste (miss. 7-8). Per il carattere strumentale, con veloci diminuzioni, si distingue il secondo periodo (secondo verso).

La mi lasò, *ecc.*

- Corsi io già: lei fu qual scoglio;
vola hor lei, io qual colonna;
15 se già volse, hor più non voglio,
non li stracio più la gonna:
io mio homo, lei sua donna,
più non passo per de lì.

La mi lasò, *ecc.*

- Chi più puote, Amor o Sdegno?
20 Più pò Sdegno: se Amor stringe
un cor lasso et tienlo al segno,
Sdegno il libera e sospinge.
Questo è vero, alcun nol finge,
so ben io che l'è così.

La mi lasò *ecc.*

- 25 Ogni cosa il Tempo muta,
el Tempo alza, el Tempo abassa;
se hoggi il Tempo alcun saluta,
diman poi lo annulla e cassa.
Se una t'ama e poi ti lassa,
30 fagli il simile anco ti.

La mi lasò, *ecc.*

- Ben gli sta, se 'l tempo perde
chi tempo ha e tempo aspetta;
secco è il fior che già fu verde,
non sia alcun che s'intrometta,
35 ch'io vo' far la mia vendetta
si farò al corpo de chi.

La mi lasò, *ecc.*

Autore del testo: anonimo

Forma poetica: barzelletta 8 $x_9y_t y_t x_9t x_9y_t$ ababb $x_t x_9y_t$
cdcd $x_t x_9y_t$ eeff $x_t x_9y_t$ ghgh $x_t x_9y_t$ ilill $x_t x_9y_t$

Varianti: concordanze, 29 *t'hama* PeIX

Note metriche e linguistiche: 1 *La mi lasò*, *lasola mi* a seconda dell'accento sul secondo verbo può significare «Mi lasciò, lasciò me», «mi lasciò, la lascio io» oppure «mi lasciò là, sola me». Il verso è interamente costruito con sillabe di solmisazione.

62. Sempre harò quel dolce foco

Sempre harò quel dolce foco
che nutriva el corpo mio,
non ho perso el mio desio
se ben ho cangiato il loco.

- 5 Vedo anchor i dolci sguardi
che porgievan toi vaghi lumi,
sento anchor i grati acumi

di veloci e dolci dardi;
se da presso non mi guardi,
10 patientia, hor sia con Dio.

Non ho perso el mio desio
se ben ho cangiato il loco.

Vive anchor el mio conforto,
vui, i caldi mei sospiri:
non son spenti i mei martiri,
ché d'ognhor meco gli porto;
15 se ben son lontan dal porto,
patientia, hor sia con Dio.

Non ho perso *ecc.*

E se ben el piede è privo
di servir quel vago aspetto,
sapi che l'alto concetto
sol d'amarti è sempre vivo;
20 se con gli ochi ivi non arrivo,
patientia, hor sia con Dio.

Non ho perso *ecc.*

Al partir mio ti lassai
d'ogni ben per fede il core:
qual spronato fu l'amore
a seguir to ardenti rai;
25 s'io ben qui patisco guai,
patientia, hor sia con Dio.

Non ho perso *ecc.*

- 30 Ma ti prego, o mia crudele,
che talhor ripensi alquanto
se 'l mio dolce et amor tanto
meritava assenzo e fele;
mal guidasti le mie vele,
patientia, hor sia con Dio.

Non ho perso *ecc.*

Autore del testo: anonimo

Forma poetica: barzelletta 8 $xyyx$ abbaay yx cddccy yx
effeey yx ghghgy yx illiiy yx

Varianti: concordanze, 1 *-mpre harò* PeIX (T). 4 *cangiato loco* Fc2441. 5 *vegio ancora* Fc2441. 6 *porgean* Fc2441. 7 *gravi acumi* Fc2441. 8 *veloce e mortal* Fc2441. 9 *si ben hora non mi sguardi* Fc2441. 11 *ancora* Fc2441. 12 *vive i caldi* Fc2441. 13 *spente [...] desiri* Fc2441. 14 *do ognhor* PeIX; *ch'ad ognor* Fc2441. 16 *patiencia* Fc2441. 17-22 mancano in Fc2441. 23 *te lassai* Fc2441. 25 *d'amore* Fc2441. 26 *toi ardenti* Fc2441. 27 *se ben hor* Fc2441. 29 *ho mia* PeIX; *ben ti prego, mia* Fc2441. 31 *se 'l mio amore tale et tanto* Fc2441. 32 *meritava simil fele* Fc2441

Note metriche e linguistiche: 6, ipermetria dovuta a *porgievan* per *porgiean*. 10,16,22,28,34 dieresi su *patientia*. 21 ipermetria dovuta a interpolazione di *ivi*.

A		B	
A	: A ¹ : B (+ codetta)	C C ¹ D	
A	: B : A	C D C	

ossia:

A || A¹ A¹ B (+ codetta) A A¹ A¹ B (+ codetta) || C C¹ D C C¹ D ||
A || B B A A B B A || C D C D C D ||

Varianti ed errori:

10,T,3: segno sottoscritto indecifrato

16,C,3-4: d sottoscritto nella posizione del Re, da intendersi forse come Sol d, se non come idiosincrasia del notatore rispetto la situazione melodica stereotipa Mi Re Mi

58. Vedo negli occhi toi la Morte mia

Autore della musica: adespoto

Forma musicale: monopartita

A(+ codetta) B(+ C coda e C ¹ codetta)	
A	B
A	B
A	B
A	B
C	C

Varianti ed errori:

7,C: Si L

7,A: Re L

7,T: Sol L

7,B: Sol L

12,A,4: cambio di chiave, Do4 su inizio di nuovo pentagramma

59. La insuportabil pena e 'l foco ardente

Autore della musica: Andrea De Antiquis

Forma musicale: monopartita + coda per il verso caudale

A	B	A ¹ :	C	B ¹ (coda)
A	B	A		
A	C	B		
U	V	U	V	V

Varianti ed errori:

2,T,6: d

8,T,4: d

60. Se con vostra alma bellezza

Autore della musica: adespoto

Forma musicale: bipartita iterata

A		B	
A	B Avar ¹ C	Avar ² Avar ³ Avar ⁴ C ¹ D C ² + Avar ¹ (coda) : C ³ :	
8	x y y x	a b b a a c	: x :

Varianti ed errori:

4-5,A,9-2: 2 Mi M - Sbpunt.

10,C,3-4: punt.

19,C,3-4: punt.

61. La mi laso, lasola mi

Autore della musica: adespoto

Forma musicale: bipartita iterata

Osservazioni: la forma è proposta dal curatore in analogia con altre ballate poiché non sono date dalla messa in pagina indicazioni inequivoche. Se tale interpretazione della forma è corretta, presumibilmente dopo l'ultima stanza si ripete da capo l'intera ripresa

A		B	
A	B [:] C C ¹	Avar	D
8	x y [:] y x	x	y
a	b [:] b x	x	y

Varianti ed errori:

13-14,A,5: lig.

18-19,T,4: La Sb La Sol M

24,A,3-5: 'g.c.' sottoscritto

62. Sempre harò quel dolce foco

Autore della musica: Diomedes

Forma musicale: bipartita, iterazione dello schema musicale della stanza + ripresa successiva; lo schema musicale della ripresa iniziale è isolato

Osservazioni: dopo la ripresa che segue l'ultima stanza presumibilmente si esegue D.C. la ripresa iniziale

Ripresa iniziale:

A	
A	B B ¹ C
8	x y y x

Stanza + ripresa:

A		B	
D	: E : B : D	B ¹	C
8	a : : b :	x	y

Varianti ed errori:

2,C,2-3: *notae nigrae* in Fc2441

2,A,6: Sol in Fc2441

3,C,3-4: *notae nigrae* in Fc2441

3,A,3: Sol M punt. La Si Cr in Fc2441

3,T,3-4: *notae nigrae* in Fc2441

4,C,2-3: *notae nigrae* in Fc2441

5,C,3-4: *notae nigrae* in Fc2441

5,T,1: no d in Fc2441

6,C,2-3: *notae nigrae* in Fc2441

6,B,3: no b in Fc2441

9,T,3-4: *notae nigrae* in Fc2441

9,B,2: no b in Fc2441

11,A,5-6: Re Sb in Fc2441

11,B,2: Sol Sb in PeIX

12,A,1-3: P M La Sb La M in Fc2441

12,B,5: P assente in Fc2441

13,C,1-2: *notae nigrae* in Fc2441

13,A,3-6: La M punt. Si Sm Do M Si La Sm Re Sb in Fc2441

14,A: Si Sb La M Sol Fa Sm Mi B in Fc2441

14,B,1: 2 Mi Sb in Fc2441

15,C,1-2 e 6-7: *notae nigrae* in Fc2441

15,A,1: Sol M punt. La Si Cr in Fc2441

15,T,1-2 e 6: *notae nigrae* e no d in Fc2441
 16,C,5: P assente in Fc2441
 16,B,5: P assente in Fc2441
 17,A,5-6: Re Sb in Fc2441
 17,B,3: 2 Re Sb in Fc2441
 18,C,1-5: P M La Sb La M La Sb Re Fa in Fc2441
 18,T,5: P assente in Fc2441
 19,C,1-2 e 6-7: *notae nigrae* in Fc2441
 20,B,5: P assente in Fc2441

63. *Chi è pregion del cieco amore*

Autore della musica: adespoto

Forma musicale: bipartita iterata

A		B	
A B	: B : C	: A	: B + C ^l (coda)
8 x y	: y : x	: x	: y y
a b	: b : y	: x	: y y

ossia per la stanza:

A		B	
A B A B	B C C	A A	B + C ^l (coda)
8 a b a b	b c c	x x	y y

Varianti ed errori:

11,A,6-7: 2 Re, seconda nota cassata con un taglio obliquo e <Riv> sottoscritto in PeIX

64. *Amando e desiando io vivo e sento*

Autore della musica: Cariteo

Forma musicale: monopartita

A(+ codetta)	B(+ codetta)
A	B
A	B
A	B
A	B
C	C

Varianti ed errori:

1-3,T: 5 Sol d Do d Si Do d Re d Sm
 1-3,B: conc. 5 Mi Sb/P M 4 Si Sb Si M, P Sb in BosII
 4,T,1-2: Mi Sb punt. Re d Sm in BosII

4,B,1: P Mi M in BosII
 5,C,1: Fa Sb Fa Sb punto coronato in BosII
 5,T,1: Mi Sb, conc. Mi/Si Sb punto coronato in BosII
 5-6,B,1-1: P Mi M Mi Sb punto coronato, conc. 2 Mi Sb/
 P Si Sb Si M in BosII
 6,T,2: Fa d in BosII
 7,B,2: Sol Sb in BosII
 8,T,4-6: Do d Re Do d Re Sm in BosII
 8,B: Sol Fa d Sb in BosII
 9,T: Do d Sb punt. Do d M in BosII
 9,B: 2 Fa d Sb in BosII
 10,T: Mi Sb P M Si La Sm in BosII
 10-11,B: Si Sb P B P Sb in BosII
 11,T: Sol d Fa d Sol d Mi Re d Do d Re d Si Sm in BosII
 12,T,1-2: P Si Do d Re d Sm in BosII
 12,B,2: P Mi M in BosII
 13,C,1-2: Sol Fa Sb in BosII
 13,T: P Si Do d Re d Sm Mi Sb conc. Mi/Si punto
 coronato in BosII
 13,B,1: Fa d Sb P Mi M in BosII
 14,C,1: P La Sb in BosII
 14,T,1: P Sol d Sb in BosII
 14,B: P Sb P M Re Sb Re M in BosII
 15,C,2: 2 Mi M in BosII
 15,B: 2 Re Sb in BosII
 16-17,B,1-1: P La Re La La (ottava) M Mi Sb Re Sb punt.
 in BosII
 17,C: 2 Sol Sb in BosII
 18,C: 2 Mi Sb in BosII
 18,T,7-8: Sol Sm in BosII
 19,T,2: Do nat. in BosII
 20,C: 2 Re Sb in BosII
 19-21,B: P Sol M Mi Sb punt. Mi B Re Sb punt. in
 BosII
 21,T,2: Do nat. in BosII
 22,C,1: Si La Si Do Sm in BosII
 22,B,1-3: La Sb Sol M in BosII
 23,T,7-8: Fa d M in BosII
 23,B: Re B in BosII
 24,C: punt. coronato in BosII
 24,T: conc. Mi B punto coronato/P Si M Si Sb punto
 coronato in BosII
 24,B: 2 Mi Sb, punto coronato sulla seconda, in BosII

62. Sempre harò quel dolce foco

Diomedes

CANTUS

Sem- pre ha- rò quel dol- ce fo-

ALTUS

TENOR

BASSUS

Sempre harò quel dolce foco

Sempre arò quel dolce foco

co che nu- tri- va el cor - po mi-

ALTUS

TENOR

BASSUS

o, non ho per- so el mio de- si-

ALTUS

TENOR

BASSUS

7 $\sharp$

o se ben ho can- gia-

9 $\sharp$ [Φ]

to il lo- co. Ve- do an- cor i

12

dol- ci sguar- di 1. che por- gie- an toi
2. sen- to an- chor i

14

va-ghi lu- mi, 3. di ve- lo- ci e
gra-ti a- cu- mi 4. se da pres- so

16

dol- ci dar- di; pa- tien- tia, hor
non mi guar- di;

18

sia con Di- o. Non ho

